

Scheda norme di sicurezza

TUNTEX Sigillatura per scatolati ceroso (Art. nr. K31070100C)

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

Rivisto il: 04-08-2005/ MBM
In sostituzione a: 10-09-2004

Uso del prodotto: Misure anti-corrosive

TUNAP Italia S.R.L.
Enzenbergweg 8
I-39018 Terlano (BZ)
Tel.:+39 0471 566 444 Fax:+39 0471 202 850

2. Composizione/informazione sugli ingredienti

Numero EINECS	Sostanze	Classificazione	w/w%	
265-185-4	Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata (<0,1% benzene)	Xn;R65 R10 N;R51/53 R66 R67	30-60	4

4) R65 non si applica a causa dell'elevata viscosità del prodotto.
Per leggere il testo completo delle frasi R, consultare la sezione 16.

3. Identificazione dei pericoli

Infiammabile. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Informazioni aggiuntive

Inalazioni ripetute o prolungate di vapori possono danneggiare il sistema nervoso centrale.

4. Interventi di primo soccorso

Inalazione

Uscire all'aria aperta. Rivolgersi al medico in caso di prolungato malessere.

Ingestione

Sciacquare bene la bocca e bere molta acqua. Rivolgersi al medico in caso di malessere prolungato.

Pelle

Togliere i vestiti contaminati. Lavarsi la pelle con acqua e sapone. Rivolgersi al medico in caso di prolungato malessere.

Occhi

Sciacquare immediatamente con acqua (possibilmente con la vaschetta per risciacquare gli occhi) per 5 minuti minimo. Aprire bene l'occhio. Togliere eventuali lenti a contatto. Rivolgersi al medico in caso d'irritazione prolungata.

Ustioni

Sciacquare con acqua, finché i dolori si calmano. Togliere i vestiti che non sono bruciati sulla pelle - cercare un medico/ospedale, continuare a sciacquare se possibile finché non interviene il medico.

Altre informazioni

Sintomatologia: consultare la sezione 11. Mostrare al medico la scheda di sicurezza o l'etichetta.

5. Misure antincendi

Spegnere con polvere, schiuma, acido carbonico, acqua nebulizzata. Non usare spruzzi d'acqua che possono aumentare il fuoco. Non usare acqua o acqua nebulizzata per raffreddare i magazzini non accesi dal fuoco. Se non c'è pericolo, togliere i contenitori dalle zone vicine all'incendio. Evitare l'inalazione di vapori e gas di fumo - uscire all'aria fresca.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

Utilizzare gli stessi mezzi di protezione che sono elencati al punto 8. Vietato fumare e usare fiamme libere. Contenere e assorbire la perdita con sabbia o altri materiali assorbenti e non combustibili e gettare il materiale utilizzato in un apposito contenitore per i rifiuti. Per istruzioni sullo smaltimento dei materiali, consultare la sezione 13.

Rivisto il: 04-08-2005/MBM
In sostituzione a: 10-09-2004

TUNTEX Sigillatura per scatolati ceroso (Art. nr. K31070100C)

7. Manipolazione e immagazzinamento

Maneggio

Vedere al punto 8 le norme precauzionali e i mezzi di protezione della persona. Vietato fumare e usare fiamme libere.

Conservazione

Custodire attentamente, non a portata di bambini, e non insieme a generi alimentari, foraggi, attrezzi medici o simili.

8. Protezione personale/controllo dell'esposizione

Precauzioni d'uso

Il lavoro si deve svolgere sotto l'effettivo punto di aspirazione. Se non è possibile utilizzare la maschera riportata di seguito. Devono essere a disposizione acqua corrente e vaschetta per risciacquo occhi. Lavarsi le mani prima di una pausa, prima di andare alla toilette e al termine del lavoro. Vietato fumare e usare fiamme libere.

Protezione delle vie respiratorie

Usare la maschera col filtro A2.

Guanti e indumenti protettivi

Usare guanti protettivi goma nitrilica.

Protezione degli occhi

Usare occhiali protettivi in caso di schizzi negli occhi.

Limiti di esposizione professionale

Non contiene sostanze segnalabili.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto: Liquido (viscoso), marrone

Odore: Petrolio

Solubilità in acqua: Insolubile

Punto di cottura: 135 - 185 °C

Massa: 0,95 g/ml

Infiammabilità: 44°C

Proprietà esplosive: 0,6 - 6,5 vol. % nell'aria

Viscosità (20°C / DIN-cup 4): 18 s

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile se vengono seguite le istruzioni del fornitore.

11. Informazioni tossicologiche

Acuto

Inalazione

Il prodotto genera vapori da solventi organici. Ad alta concentrazione, i vapori possono causare cefalea, vertigini, capogiri ed eventualmente svenimento.

Ingestione

Può irritare le mucose della bocca e dell'apparato digerente.

Contatto con la pelle

Ingrassa e secca la pelle. Ripetute esposizioni possono rendere la pelle secca e screpolata.

Contatto con gli occhi

Irritazione passeggera.

Effetti a lungo termine

Può provocare lesioni al sistema nervoso centrale.

Inalazioni ripetute o prolungate di vapori possono danneggiare il sistema nervoso centrale.

12. Informazioni ecologiche

Evitare perdite nella fogna o nell'acqua di superficie.

Ecotossicità

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

13. Osservazioni sullo smaltimento

Perdite e scarti vanno raccolti in contenitori chiusi e compatti, e mandati al servizio comunale di rifiuti chimici.

Prodotto:

Codice CER: 16 05 08 Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose

Stracci con solventi organici:

Codice EAK: 15 02 02 Sostanze assorbenti, materiali filtranti, stracci e tute di sicurezza macchiati di sostanze pericolose.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto del prodotto deve avvenire in conformità alle regole nazionali e/o internazionali fissate per il trasporto di prodotti pericolosi vie terra e via mare in base alle normative ADR e IMDG.

ADR: UN 1139 ; COATING SOLUTION ; 3 ; III

IMDG: UN 1139 ; COATING SOLUTION ; 3 ; III

Codice di classificazione: F1 Etichetta ADR: 3 Numero di identificazione del pericolo: 30

Punto di infiammabilità: 44°C Etichetta IMDG: 3 IMDG EmS.: F-E, S-E

Trasporto in conformità alla normativa ADR 1.1.3.6:Fattore 1. Massima quantità complessiva per unità di trasporto: 1000 kg

Quantità limitate

ADR: quantità massima 5 l per confezione interna e 30 kg per pacco in caso di confezioni multiple. Se si utilizza cellofan o pellicola estensibile, il limite è di 5 l per confezione interna e 20 kg per pacco (le confezioni interne devono essere in metallo o plastica antirottura e non perforabile).

IMDG: quantità massima 5 l per confezione interna e 30 kg per pacco in caso di confezioni multiple. Se si utilizza cellofan o pellicola estensibile, il limite è di 20 kg lordi per ogni pacco (le confezioni interne devono essere in metallo o plastica antirottura e non perforabile).

15. Informazioni sulla normativa



Pericoloso per
l'ambiente

Indicazione di pericolo: Pericoloso per l'ambiente

Simboli di pericolo: N

Contiene

-

Frase R

Inflammabile. (R10)

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. (R51/53)

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. (R66)

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. (R67)

Frase S

Non respirare i vapori. (S23)

Usare soltanto in luogo ben ventilato. (S51)

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. (S61)

Altre etichette

Nessun marchio.

Limitazioni d'uso

Nessuna.

Formazione necessaria

Non è necessaria nessuna particolare preparazione professionale, ma una buona conoscenza di questa scheda dati di sicurezza è fondamentale.

16. Altre informazioni

Imballaggio

1000 ml.

Fonti utilizzate

ADR edizione 2005 e IMDG edizione 2004.

Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n.65 Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE (Rettifica della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.)

LEGGE 29 maggio 1974, n. 256 Classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi. (G.U. n. 178-09/07/74), 29. ATP.

Decreto 26 febbraio 2004 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.

Decisione della commissione del 16 gennaio 2001 che modifica l'elenco di rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE

Decreto 7 settembre 2002 - Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio GURI Serie Generale n° 252 del 26/10/2002

Altre informazioni

Questa scheda dati di sicurezza è preparata sulla base delle indicazioni date dal fornitore durante la preparazione del prodotto. (p. es. scheda dati e simili)

Testo completo delle frasi R nella sezione 2

R10 Infiammabile.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: Può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Aggiornamenti

1,4,8, 14, 15 e 16

(Elaborato con Toxido®)